

Una mattinata tra le abitazioni di Corviale  
Un palazzone-quartiere diventato simbolo  
di una periferia abbandonata e mai decollata  
Prodotto di una utopia urbanistica

La parrocchia, la tabaccheria, il mercatino  
Viaggio nel labirinto di corridoi e case  
curato e abbellito da chi ci abita  
Una riflessione sul Prg trent'anni dopo

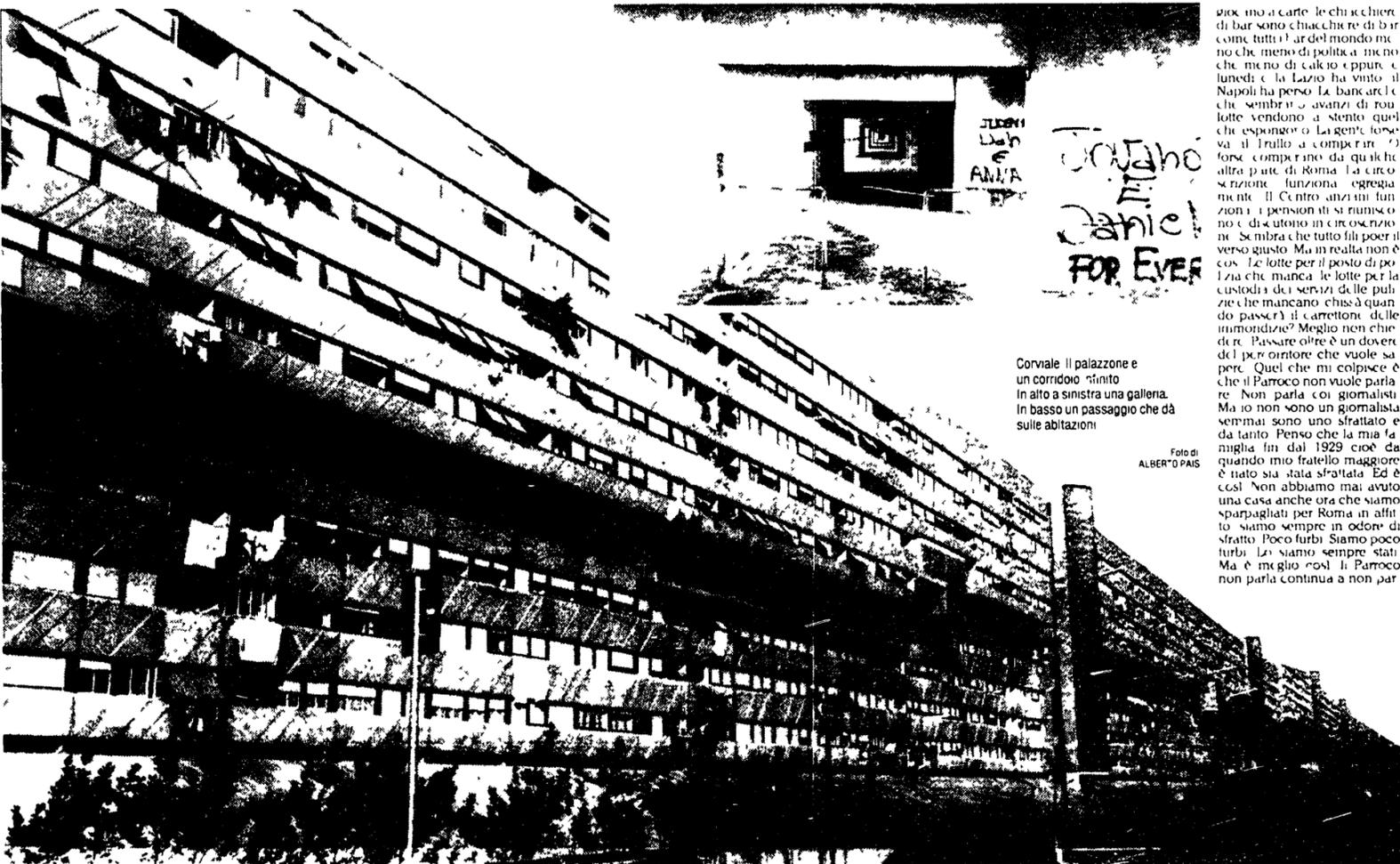
# Lungometraggio nel deserto

## Gli spazi la vita, la rabbia di chi abita in un «falansterio»

Corviale, un palazzone lungo un chilometro. Su Corviale è stato scritto e detto tutto. Il deserto di cemento perso nel nulla, la disputa architettonica mai sopita tra difensori e detrattori. Noi, semplicemente, cerchiamo di leggerlo, così come è stato visto in una mattina di tre ore, oggi. Odoni, immagini, identità. Anche questo un modo per riflettere su questa città a trent'anni dal piano regolatore.

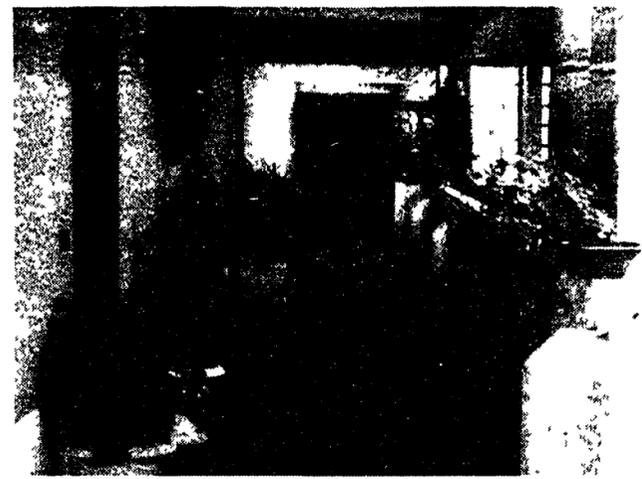
ENRICO GALLIAN

Quando si scende dal  
l'automobile dinanzi al bar del  
mercatino di Corviale e si chiede  
«scusi» è già troppo. Dire  
«scusi» è senza senso, già troppo.  
Corviale è Corviale. E questo  
può e deve bastare. Non ci si  
perde anzi ci si ritrova sempre  
quel senso labirintico, misterioso  
e forse un po' inquietante del grigio  
degli esterni che l'architetto e il suo  
studio hanno voluto creare. Ci si perde  
per un nonnulla anche se non ci si  
vorrebbe perdere perché il ricatto a  
Corviale non esiste. E forse non esiste  
neanche Dio Ossia, c'è ma non si vede, non  
sembra tangibilmente se stesso con la  
spada vendicatrice e l'occhio accusatore.  
Ma neanche con l'amore. Dio esiste se  
si vuole che esista in terra, in cielo e  
in ogni luogo anche a Corviale. E  
arrivasse di falsa vergogna al posto dell'  
architetto che voleva e forse ha diseg-  
nato un chilometro di cemento a  
vespaio, a nido d'ape pensando forse a  
Le Corbusier e l'Unità di abitazione alla  
Vienna Rossa ai quartieri operai a  
Berlino. Appena finito di costruire  
Corviale si sono letteralmente  
frantumate amicizie, scolarità, tra  
architetti e pittori e scultori e quanti in  
genere trattano le arti visive. Gli  
architetti solidarizzano tra loro e per  
causa difendono il proprio territorio  
culturale e politico come un qualsiasi  
magistrato o funzionario burocratico  
ministeriale. Per casta. Per solidarietà di  
casta. Allora è più giusto come diceva  
Corrado Cagli il muro al pittore o  
Ettore Sordani che voleva il disegno  
della città fosse privato e progettato dai  
pittori che sono gli unici a suo parere  
che possono trattare il progetto della  
città. Ma i pittori sono marginali e  
divisi solo da motivi interni alla  
pittura stessa e non comandano né  
comanderanno mai anche perché non  
vogliono comandare. Corviale lungo  
un chilometro tutto dentro un segno  
forte ed eroico sopra una collina che  
domina il Trullo Largo Tabacchi. Via  
Furran via. L'Atene è presente con il  
789 e il 788 che si ritrovano alla  
stazione di Trastevere il verde è di  
proprietà di



Corviale. Il palazzone e un corridoio finito. In alto a sinistra una galleria. In basso un passaggio che dà sulle abitazioni.

Foto di ALBERTO PAIS



er gasse. Le donne di casa  
madri esterefatte rassettono il  
verde lungo i corridoi. *Filodendro  
scandens* piantine grasse  
*ibiscus* verde rampicante com-  
tornano gli ingressi degli ap-  
partamenti. Le donne calzano  
pantofole a pizzo o a fiori, i cal-  
zerotti arrotolati alle caviglie e  
l'aria musica dagli apparecchi  
radio. Tutte rispondono al saluto  
cortesemente gente che lavora,  
che si occupa di se stessa e della  
famiglia. Gli avevano detto che  
insieme al degrado il bar è un  
baracchino non che ricorda Livorno  
e i baracchini lungo mare. Non si  
osono soprannomi. Non si osano  
citofonate. «Maiaaaa scigni»  
«hai preso le ova» te sei ricordata  
de spegne

ba essere il marginale ad  
esporre in prima persona a rischio  
di incorrere in sanzioni civili e  
penali per ottenere quello che gli  
spetta di diritto. Così si comincia da  
destra verso sinistra e si contano  
mille metri tanto è lungo il fortilizio.  
Un chilometro in estremo sui  
lastroni di cemento il segno del  
paesaggio è indicato dall'affondare  
del profilo sulla cassaforma di  
cemento che anima la facciata delle  
abitazioni. Si chiama *Sincronale* quel  
segno che si ripete lungo ogni  
lastrone di cemento sulle facciate  
di Corviale. Duemila fa mille  
metri tutte dentro al retro di  
quell'edificio che è stato progettato  
da Nicola Carrino artista  
pugliese. Quando venne a Roma  
fondò assieme a Uccini Pace  
Frasci e Biggi il gruppo  
l'Appoggiati da Giulio Carlo  
Argan che di arte se ne intendeva  
più di tutti grande scultore  
d'arte umanista. Il volti assieme  
nel 1961. Credo si chiamò  
Firentino chi ha disegnato  
Corviale. Emme quant'è di nome  
il lungometraggio di ce-

vicino a carte le chiacchiere  
di bar sono chiacchiere di bar  
come tutti il far del mondo me-  
no che meno di politica meno  
che meno di calcio eppure è  
lunedì e la Lazio ha vinto il  
Napoli ha perso la bancarella  
che sembra avanzare di non  
lote vengono a stento quel  
che espongono. La gente forse  
va al Trullo a comprarsi il  
forse comprano da qualche  
altra parte di Roma. La circo-  
scrizione funziona egregia-  
mente. Il Centro anzi in fun-  
zioni i pensionati si riuniscono  
e discutono in circoscrizione.  
Sembra che tutto fili per il  
verso giusto. Ma in realtà non è  
così. Le lotte per il posto di po-  
lizia che manca le lotte per la  
custodia dei servizi delle poli-  
zie che mancano chissà quan-  
do passerà il cartellino delle  
immidiazioni? Meglio non chie-  
dere. Passare oltre è un dovere  
del peroratore che vuole sa-  
pere. Quel che mi colpisce è  
che il Parroco non vuole parla-  
re. Non parla coi giornalisti.  
Ma io non sono un giornalista  
semmai sono uno sfrattato e  
da tanto. Penso che la mia fa-  
miglia fin dal 1929 cioè da  
quando mio fratello maggiore  
è nato sia stata sfrattata. Ed è  
così. Non abbiamo mai avuto  
una casa anche ora che siamo  
sparpagliati per Roma in affitto  
siamo sempre in odore di  
sfratto. Poco furbi. Siamo poco  
furbi. Lo siamo sempre stati.  
Ma è meglio così. Il Parroco  
non parla continua a non par-

**DITTA MAZZARELLA**  
TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI  
v.le Medaglie d'Oro, 108/d - Tel. 38 65 08

**NUOVO NEGOZIO**  
**ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI**

**LUBE®**  
UNA CUCINA DA VIVERE

Arredamenti personalizzati  
Preventivi a domicilio

**ESPOSIZIONE**  
VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA  
TEL 37 23 556 (parallela v.le Medaglie d'Oro)  
60 MESI senza camb. ali TASSO ANNUO 11,30% FISSO

FRATTOCCHIE - c/o Istituto «Palmiro Togliatti»  
Via Appia Nuova km 22

**VENERDÌ 18 DICEMBRE - ORE 17**  
**ASSEMBLEA**  
DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI  
SUL TEMA

— I LUOGHI DI PRODUZIONE  
— LE IDEE  
— IL PDS

«Dalle esperienze di lavoro le forme nuove  
di aggregazione da organizzare e rappresentare»

1) Rappresentanza sindacale (prosposta di legge del Pds)  
2) Programma di politica economica del Pds  
3) La consulta del lavoro

Rettore MICHELANGELO ZANGHI Seg. Pds Castelli  
Presidente MARCELLA FORTINI delegata di fabbrica

Interverranno GINO SETTIMI Seg. Fed. Pds Castelli  
WALTER SCHIAVELLA Seg. Cgil  
Pomezia - Castelli - Colferrero  
FRANCO CERVI dell'Esecutivo Pds Lazio

CONCLUDE GAVINO ANGIUS Segreteria Naz. Pds  
FEDERAZIONE CASTELLI

**ENNO QUADROZZI**

Per i Vostri regali di NATALE vini, liquori, champagne, dolcezze e specialità alimentari - Confezioni regalo

**ESCLUSIVE**  
Spedizioni-Consegne a domicilio  
00134 ROMA - Via Ostiense, 34 - Tel. 06/57.46.768  
Tel. e Fax 06/57.40.541

Associazione per la pace di Roma  
Giornale «La Decina»  
Associazione musicale «Carillon»

**VENERDÌ 18 DICEMBRE 1992 - ORE 18**  
Teatro Istituto Figlie della Divina Provvidenza  
(Parrocchia S. Maria del Buon Consiglio)  
Via Tuscolana 613 (Metrol. P. Furba - Quadraro)

**Concerto per i bambini  
della ex Jugoslavia**

E.A.M. (Ensemble Arte Mandolinistica) GRUPPO DI MUSICA  
INSIEME S. GANASSI I BAMBINI DI VILLA GORDIANI  
SECCHI PICARDI (duo pianoforte) IVANO SILVANI (Pia-  
noforte) CARILLON (Gruppo di Musica Insieme) CORO  
CITTA DI ROMA (Dir. M. Marchetti)

Ingresso a sottoscrizione. Il ricavato sarà devoluto  
alla campagna UNICEF - Per i bambini della  
ex Jugoslavia - ccp 745000

**Il vino degli Etruschi**  
**Cantina Sociale di Cerveteri**

Un vino giovane, vecchio di 3.000 anni  
dai nostri vigneti sulla tua tavola

In vendita nelle enoteche, nei migliori negozi  
e direttamente alla Cantina:  
S.S. Aurelia km 42,700 - Cerveteri (rm) - Tel. 9930727

**PDS UNIONE COMUNALE  
PALESTINA**

Venerdì 18.12. Ore 17.30  
c/o ALBI RGO RISTORANTE STELLA  
Piazza Della Libertazione

ATTIVO SUL TEMA

**«Una sinistra che si rinnova  
per una svolta democratica  
nel Paese»**

INTRODUCE Augusto Mattogno seg. sezione  
INTERVENGONO dott. Ugo Gremigni, vicesindaco  
Palestrina - sen. Angiolo Marro-  
ni, vice presidente cons. reg. le  
CONCLUDE sen. Giglia Tedesco